

Saldi, la preoccupazione di Cna Siracusa: “Calo delle vendite, segnale preoccupante”

“I primi dati sull’andamento dei saldi 2026 nel nostro territorio confermano una tendenza che desta forte preoccupazione tra gli operatori del commercio locale”. Il presidente della Divisione Commercio di CNA Siracusa, Salvo Ciccio, riassume così le prime due settimane con vendite a prezzi scontati. “Oltre la metà delle imprese artigiane e commerciali ha registrato performance peggiori rispetto allo stesso periodo del 2025, mentre solo una quota marginale ha segnalato miglioramenti. È un segnale che non possiamo ignorare”, aggiunge.

Secondo la rilevazione condotta da Cna, il 56,52% degli intervistati ha indicato un calo delle vendite rispetto allo scorso anno, mentre il 30,43% ha riscontrato una situazione invariata. Solo il 13% ha registrato un incremento, mentre l’8,7% segnala un calo altamente “significativo”.

Tra i fattori che influenzano negativamente le vendite, emergono con forza il commercio online (39,13%) e la ridotta capacità d’acquisto delle famiglie (34,78%). Seguono le promozioni non adeguate (17,39%) e la concorrenza sleale (8,7%). «Questi dati ci parlano di un sistema in sofferenza, dove la competizione digitale e la fragilità economica delle famiglie locali stanno mettendo a dura prova la tenuta del commercio tradizionale» – aggiunge Ciccio.

Particolarmente allarmante è il dato sulle aspettative per le prossime settimane: il 65% degli operatori dichiara di non sapere cosa aspettarsi, segno di una profonda incertezza che rischia di paralizzare ogni tentativo di rilancio.

“Come CNA Siracusa – conclude Ciccio – chiediamo con forza

interventi mirati: sostegno alla domanda interna, contrasto alla concorrenza sleale, valorizzazione del commercio di prossimità e una riflessione seria sulle regole del mercato digitale. Il commercio locale non può essere lasciato solo in questa fase così delicata. Apprezziamo il primo intervento effettuato dal Governo Regionale con una prima dotazione per il sostegno finanziario alle imprese commerciali, confidiamo in un prossimo ampliamento rispetto al quale pensiamo sia necessario l'intervento dei Confidi, strumento utilissimo per destinare risorse proprio alla micro e piccola impresa. Nelle prossime settimane avvieremo nel territorio incontri dedicati per informare e supportare le aziende".